

L'esame di Stato I ciclo 2024: apprendere dall'esperienza

Renato Rovetta

L'esame 2024: quest'anno (quasi) nessuna novità

- L'esame del 2024 conferma il definitivo ritorno al **“nuovo” esame di stato del I ciclo**: l'esame 2024 si svolgerà sulla base delle novità introdotte dal D.Lgs.62/2017, normate in dettaglio dal D.M. 741/2017 e già praticate nel **2018, 2019** e, dopo la stagione dell'emergenza pandemica, **2023**
- L'unica importante novità riguarda l'adozione di un **nuovo modello di “Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione”**, allegato B al D.M.14 del 30/01/'24 in sostituzione dell'allegato B al DM 742/'17. L'adozione del nuovo modello è cogente anche nelle more dell'emanazione delle Linee Guida annunciate all'art.8 del D.M.14

Il D.Lgs. 62/17: un cambio di paradigma valutativo

Art. 1 **Principi.** Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

1. La valutazione

- ha per **oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione,
- ha **finalità formativa ed educativa** e
- **concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo** degli stessi,
- **documenta lo sviluppo dell'identità personale** e
- **promuove la autovalutazione di ciascuno** in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Funzione orientativa dell'Esame di Stato?

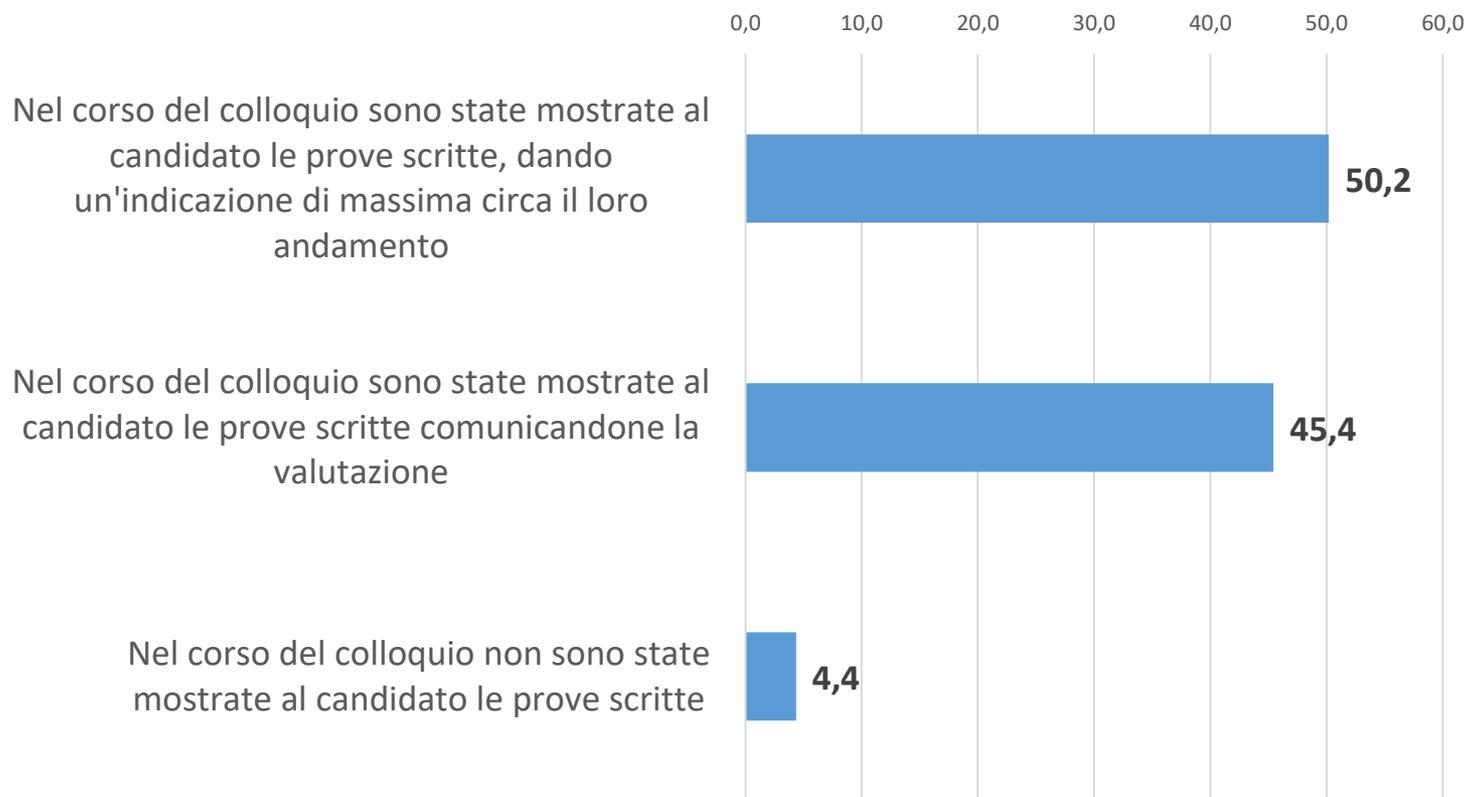
In particolare (D.Lvo 62, art.8 comma 1) *“l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno **anche in funzione orientativa**”*

Due idee, tra le tante possibilità:

1. Valorizzare il **Capolavoro** in vista e nell'ambito del colloquio orale:
 - Perché non partire dal Capolavoro scelto da ciascuno studente per attivare un colloquio orale in cui ciascuno studente possa davvero evidenziare le proprie *“capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo”* come richiesto dal D.L.vo 62/17 [art.8, c.5], intorno ad un oggetto certamente significativo, stimolante, dotato di senso, motivante e motivato? (cfr.la positiva esperienza dell'elaborato dell'Esame 2021)
 - Perché non fare emergere dal Capolavoro, sul quale lo studente ha già attivato (con l'aiuto del Tutor) un percorso di riflessione, la restituzione dei progressi compiuti e delle competenze raggiunte?
2. Valorizzare i **momenti autovalutativi**:
 - Al termine del colloquio è prassi comune presentare e discutere con gli studenti l'esito delle prove scritte (in Lombardia 2023 nel 95,6% dei casi) comunicandone l'esito
 - È possibile valorizzare questo spazio rituale in chiave autovalutativa e con forte valenza formativa? In che modo? A quali condizioni?

Il colloquio orale

Restituzione degli esiti delle prove scritte



Alcune novità rilevanti del D.Lgs 62 ...

Un rapido ripasso su **alcune novità**, comprensibili alla luce della coerenza interna al D.Lgs. 62 e ai principi dell'art.1:

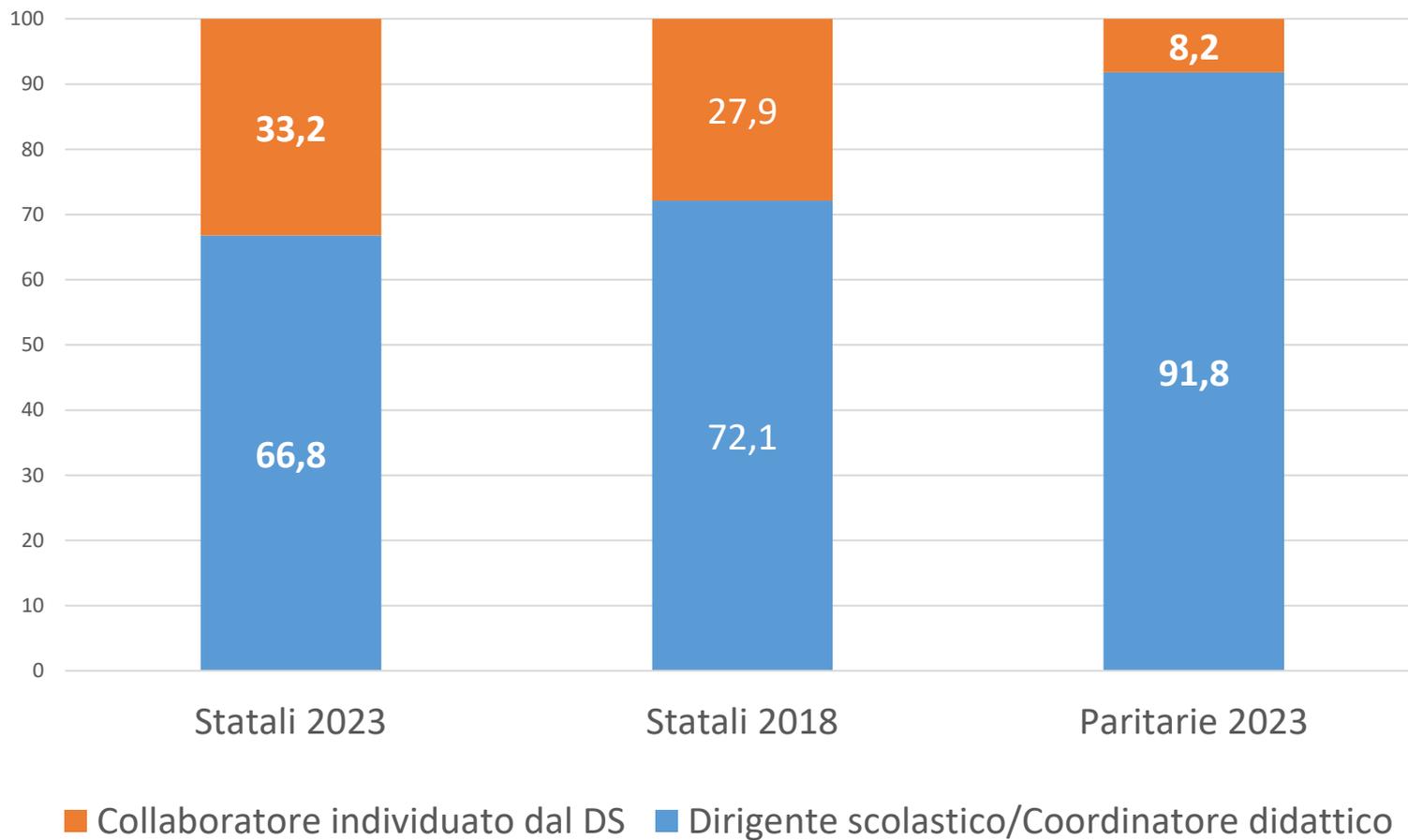
- Il **DS o Coordinatore didattico è presidente della Commissione** del proprio Istituto: l'Esame è riportato interamente all'interno del progetto formativo della scuola come suo momento conclusivo
- Le **prove INVALSI** sono requisito di ammissione ma il loro esito è esterno all'esame (prima l'esito contribuiva al voto finale per il 14%): la valutazione finale è coerente con il curriculum della scuola e tutta interna al suo progetto formativo
- Viene particolarmente sottolineata la dimensione delle **competenze**: si intende armonizzare il momento valutativo conclusivo (e quello certificativo) con le Indicazioni Nazionali 2012
- Il **voto di ammissione** (non più il "giudizio di idoneità" del DPR 122/09) vale il 50% del voto finale (prima era il 14%): viene valorizzato il percorso scolastico e il processo formativo compiuto nel triennio

... e alcuni nodi problematici emersi

Valorizzando l'esperienza del 2018, 2019 e 2023 - e i relativi monitoraggi - intorno alle novità introdotte sono emersi anche alcuni nodi problematici:

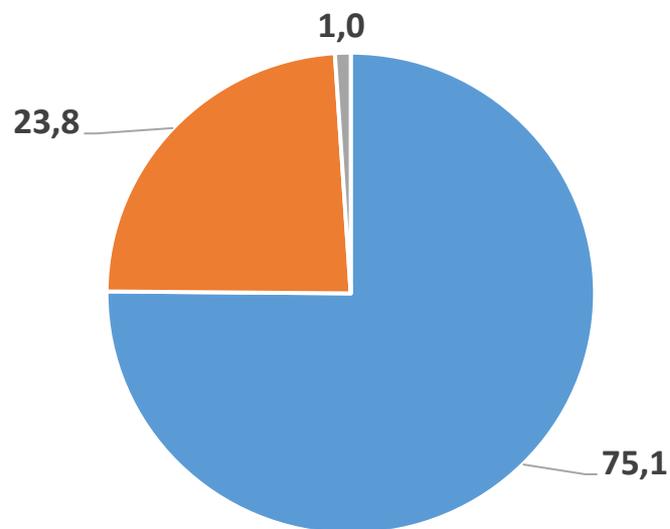
- Il **DS o Coordinatore didattico è presidente della Commissione** del proprio Istituto: in caso di assenza/impedimento/reggenza del titolare, il DS deve individuare tra i docenti con contratto a T.I. del proprio Istituto - non già impegnati nella Commissione d'esame e non necessariamente di ruolo nella scuola secondaria di I grado (DM 183/19; Nota MIUR 5772/19) - un docente (non necessariamente uno dei due collaboratori!) al quale delegare la funzione di Presidente
- La **composizione della Sottocommissione corrisponde al Consiglio di Classe**: c'è quindi anche il docente di religione e di alternativa (che valutano solo gli studenti che si avvalgono/non si avvalgono dell'IRC), gli eventuali docenti di strumento musicale (che valutano solo gli alunni del proprio strumento - cfr. art.8, c.3 D.M.176/22) e il/i docente/i di sostegno (che valutano tutti gli studenti)
- L'aver partecipato alle **prove nazionali Invalsi è un prerequisito** per l'ammissione all'Esame, anche per i candidati privatisti (sono previste sessioni suppletive tra 27 maggio e 6 giugno)

Il presidente di Commissione



Il presidente di Commissione

Docenti presidente di Commissione

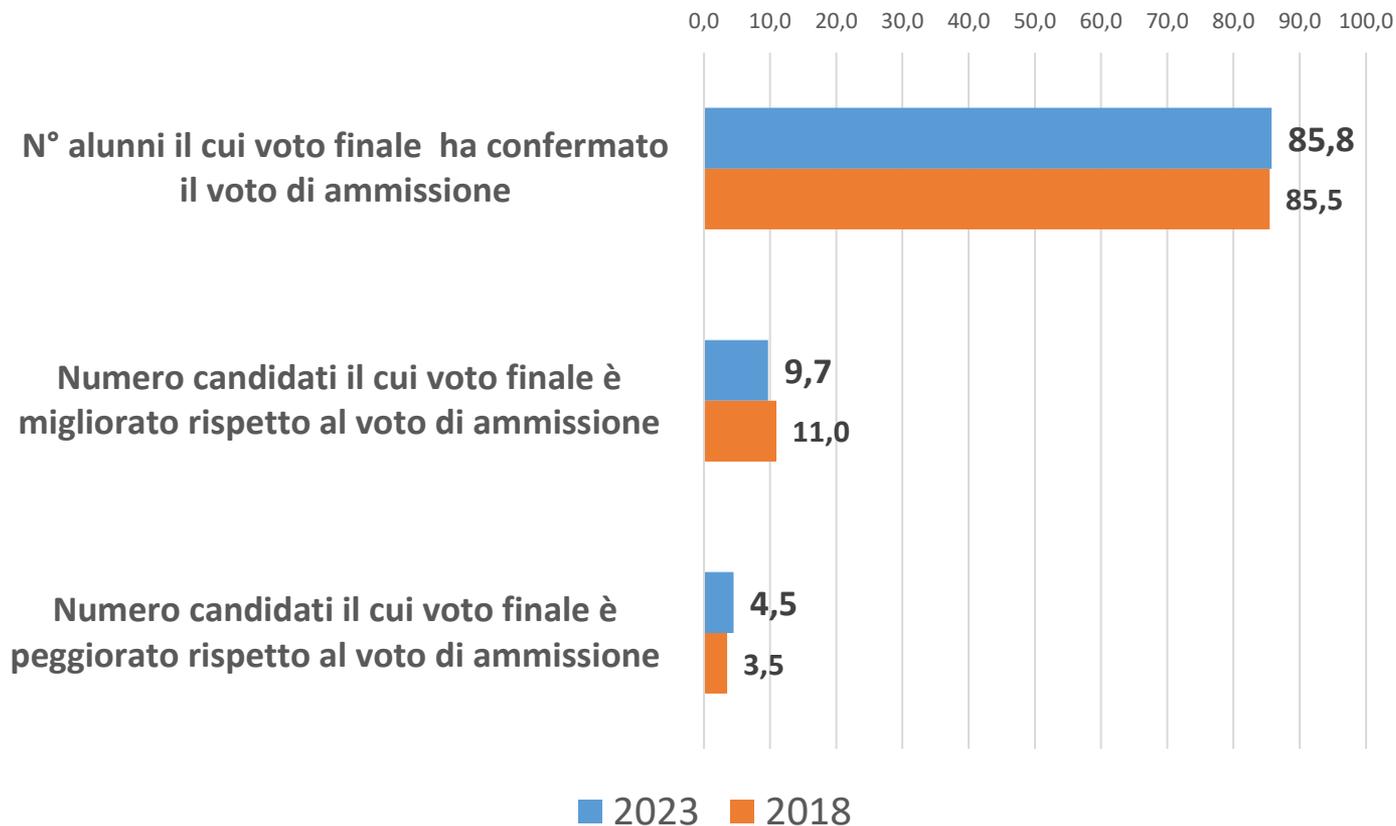


- DOCENTE RUOLO SCUOLA SECONDARIA I GRADO
- DOCENTE RUOLO SCUOLA PRIMARIA/INFANZIA
- DOCENTE A TEMPO DETERMINATO

... e alcuni nodi problematici emersi

- Le **due prove scritte di lingue da svolgere in un'unica giornata** hanno determinato problemi di carattere **organizzativo** (questione dei tempi delle due sezioni, dell'intervallo tra le due, della gestione di tempi più estesi per i DSA, del tempo per la correzione, della gestione della presenza dei docenti di lingue in tutte classi), **pedagogico-didattico** (molto sottolineata l' "interferenza" tra le due lingue determinata dalla breve distanza tra le due prove) e **valutativo** (connesso all'attribuzione di un unico voto della prova delle due lingue straniere).
- Le nuove modalità di attribuzione del voto finale hanno determinato una rilevante **valorizzazione del Voto di ammissione**, che pesa per il 50% del voto conclusivo e, di conseguenza, alcuni problemi:
 - è difficile che le prove d'esame migliorino il voto di ammissione, soprattutto se questo è elevato
 - Il contenzioso si è particolarmente concentrato proprio sulle valutazioni più alte

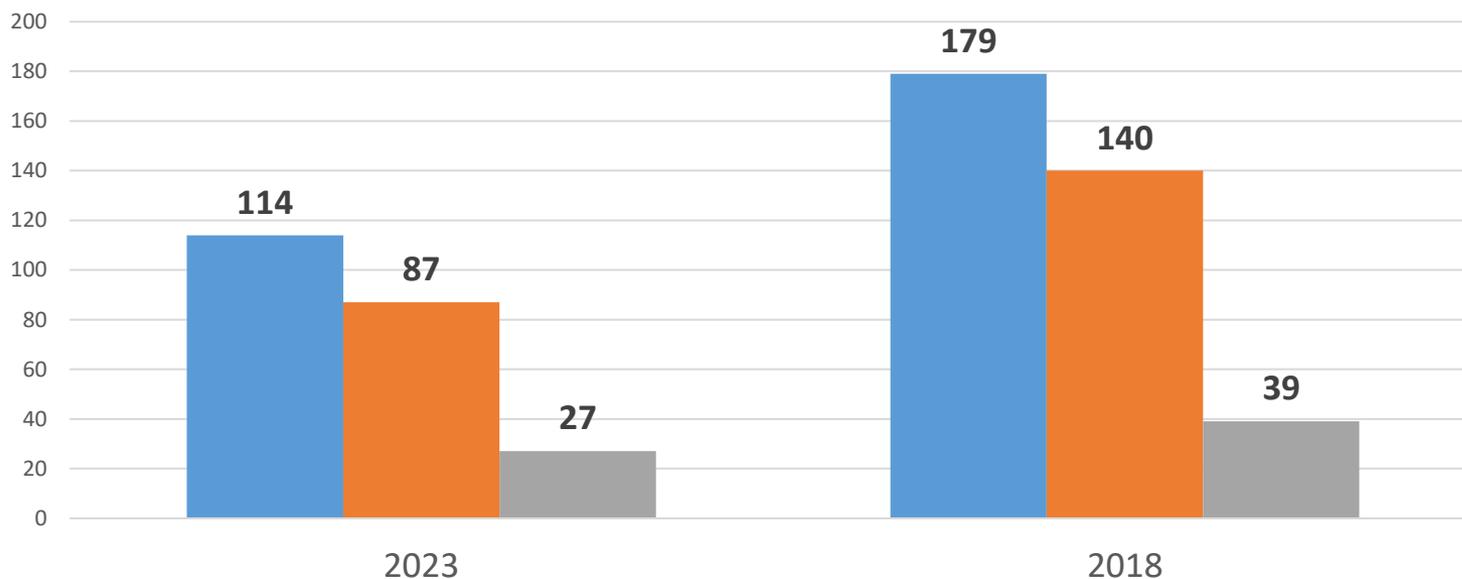
Esiti candidati interni



Attenzioni per il (presidente)/DS: il Voto di ammissione all'esame

- È necessario concordare per tempo, deliberandoli formalmente e inserendoli nel PTOF, i **criteri e le modalità per la definizione del voto di ammissione** tenendo conto dell'intero percorso scolastico triennale e i principi dell'art.1, c.1 (Questioni aperte: ancoraggio a medie matematiche? ponderazione degli esiti nel triennio? Attenzione all'effetto "Pigmalione", alle considerazioni premianti/punitive, a quelle estranee al processo valutativo, ...)
- **Ammissione con un voto inferiore a 6/10** (DM 741/17, art.2, c.4)? Attenzione: con l'ammissione che vale il 50% del voto finale è una scelta molto rischiosa! (e l'argomento del "mettiamolo alla prova" è fortemente in contrasto con i principi dell'art.1 ...)
- È indispensabile **illustrare preventivamente ai genitori** i criteri e le modalità decise per l'attribuzione del voto di ammissione
- L'85,8% conferma il voto di ammissione (Lombardia 2023) : **attenzione ai voti più alti**, fonte di contenzioso, molto difficilmente migliorabili in fase d'esame

Esiti candidati interni ammessi con voto <6



■ N° alunni ammessi all'esame con voto di ammissione inferiore a 6

■ N° alunni ammessi all'esame con voto di ammissione inferiore a 6 che superano l'esame

■ N° alunni ammessi all'esame con voto di ammissione inferiore a 6 che NON superano l'esame

Attenzioni per il presidente: la riunione preliminare

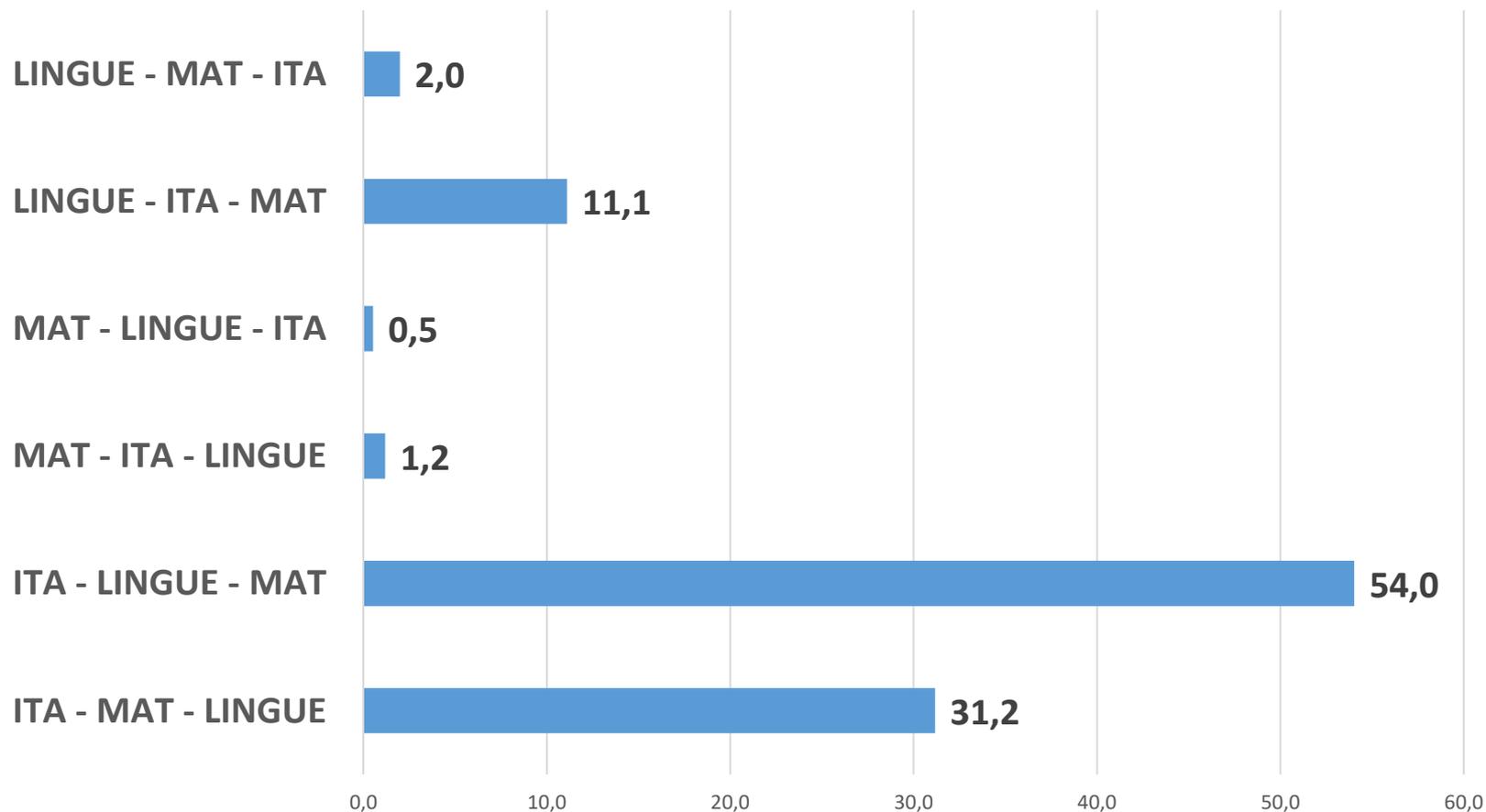
Compiti del DS o del Coordinatore della attività educative e didattiche:

- Definire e comunicare al collegio il **calendario** delle operazioni d'esame: data riunione preliminare, date delle prove scritte (in tre giorni diversi, anche non consecutivi), date dei colloqui, date eventuali prove suppletive

Compiti della Commissione d'esame nel corso della riunione preliminare:

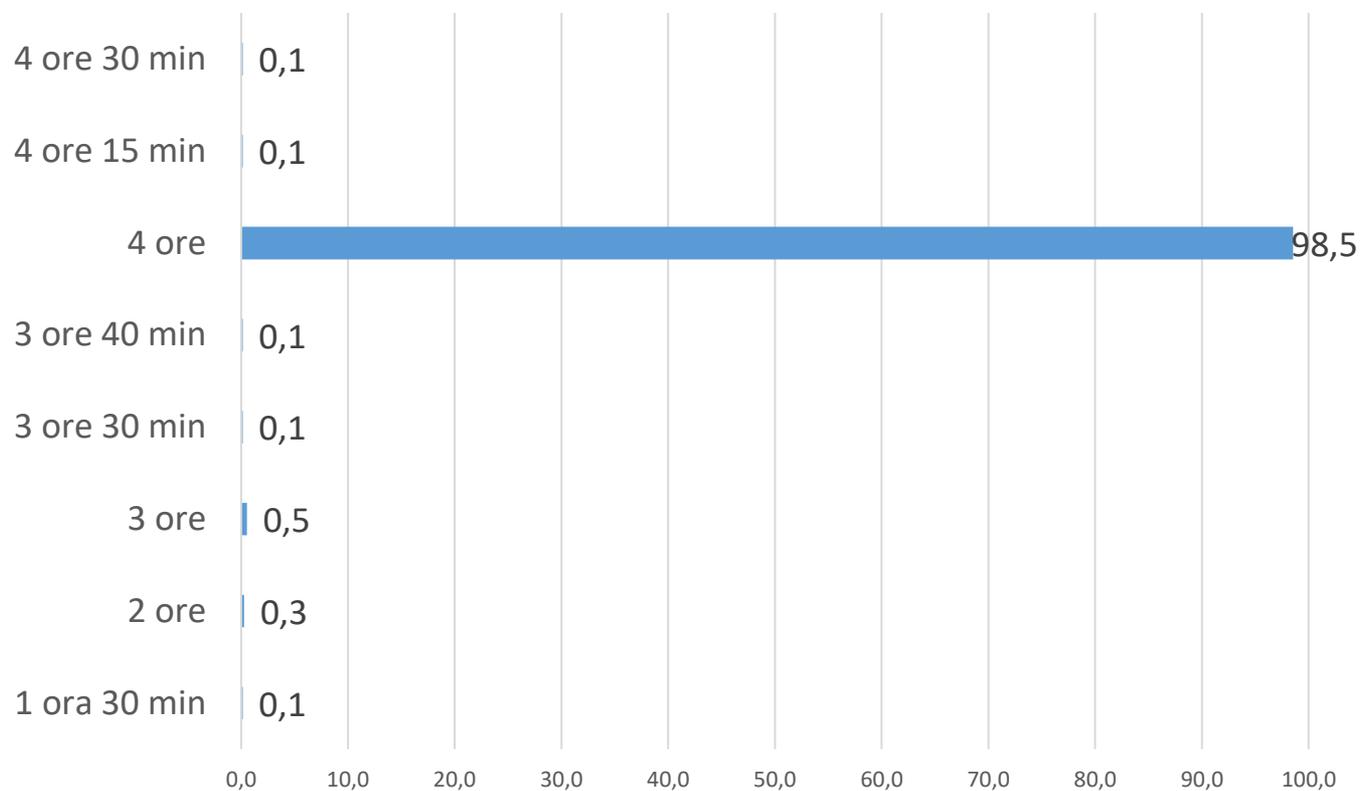
- assegnare eventuali **privatisti** alle sottocommissioni
- stabilire:
 - a) la **durata oraria di ciascuna prova scritta** (max. 4 ore);
 - b) **l'ordine di successione** delle prove scritte;
 - c) **l'ordine delle classi** per i colloqui;
- Individuare un **Coordinatore** per ciascuna sottocommissione
- **predisporre le prove d'esame, (le stesse per tutte le classi!!)** sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze;
- definire i **criteri comuni per la correzione e la valutazione** delle prove stesse (prove scritte e colloquio);
- Individuare gli **eventuali strumenti** utilizzabili per le prove scritte;
- Definire le modalità organizzative per lo svolgimento delle **prove d'esame per gli alunni/e con DVA e DSA**

La riunione preliminare: ordine di successione degli scritti



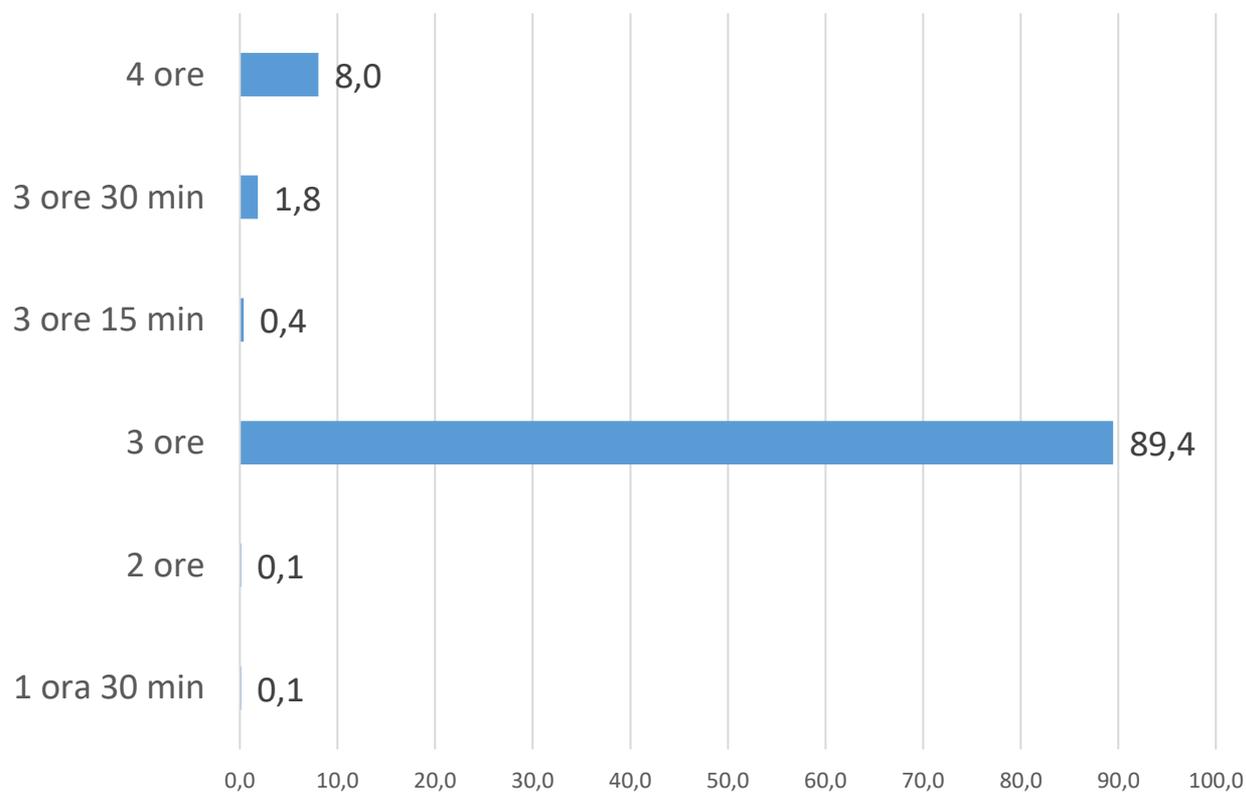
La riunione preliminare: durata degli scritti

Italiano:



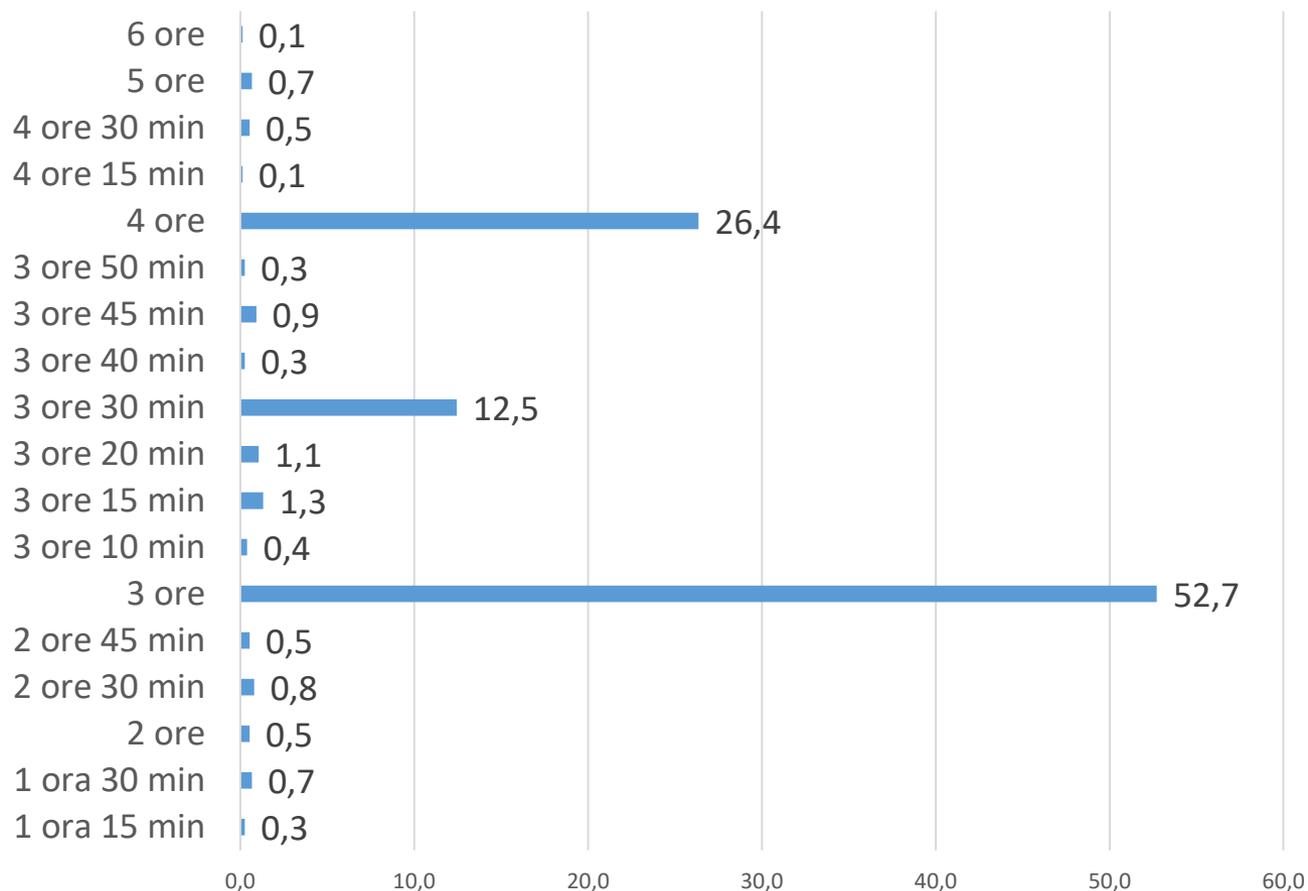
La riunione preliminare: durata degli scritti

Matematica:



La riunione preliminare: durata degli scritti

Lingue straniere:

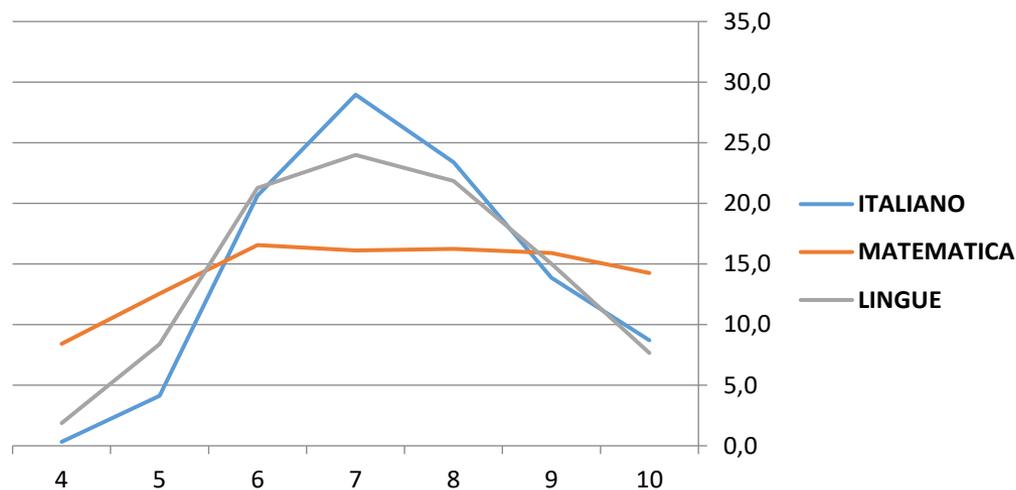


Attenzioni per il presidente: valutazione delle prove scritte

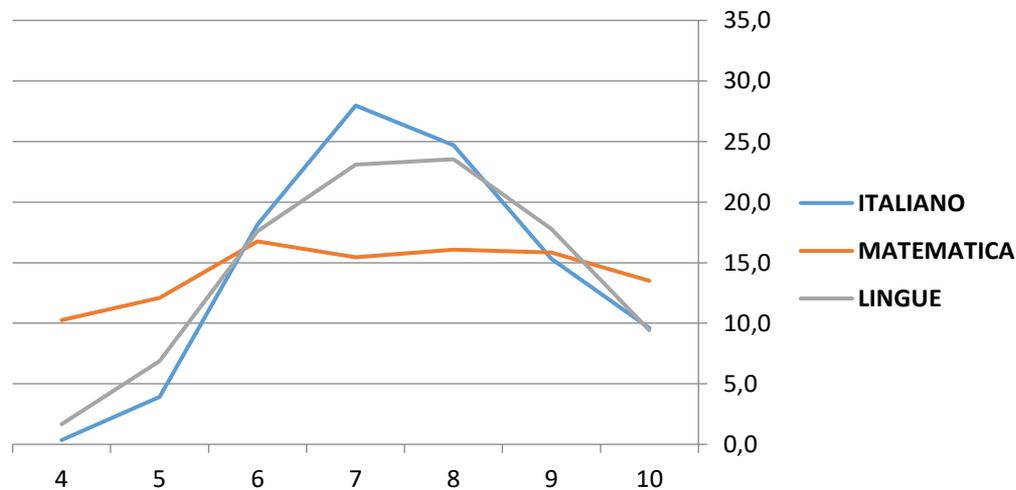
- La **sottocommissione** corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei **criteri definiti dalla commissione** in sede di riunione preliminare.
- La **sottocommissione** attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un **voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali**.
- Alla prova di **lingua straniera**, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito **un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali**.

Un confronto tra le valutazioni delle prove scritte

2018



2023



Attenzioni per il presidente: il colloquio orale

- D.L.vo 62/17 art.8

5. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo**, nonché il livello di padronanza delle **competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere**. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

- D.M. 741/17 Articolo 10 (Colloquio)

1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

2. Il colloquio viene **condotto collegialmente dalla sottocommissione**, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di **collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio**

3. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione**.

4. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Attenzioni per il presidente: il voto finale

Il **voto finale dell'esame** deriva dalla seguente procedura:

1. Calcolo della **media, non arrotondata, dei voti delle prove d'esame** (scritti e orale – la prova delle lingue straniere è valutata con un voto unico; i voti delle singole prove sono espressi con un numero intero);
2. Calcolo della media tra il **voto di ammissione** e il valore ottenuto al punto 1 (**media dei voti delle prove scritte e del colloquio**);
3. **Arrotondamento all'unità superiore** per frazioni pari o superiori a 0,5 e **proposta del voto così ottenuto alla Commissione** in seduta plenaria
4. **Delibera del voto** finale per ciascun candidato, espresso in decimi, **da parte della Commissione**

L'esame si supera con un voto non inferiore a 6/10.

L'eventuale **LODE** deve essere attribuita all'unanimità dalla Commissione (Nota 1865/17: “tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso triennale”; cfr. D.Lgs 62/17 art.8, comma 8)

Attenzioni per il presidente: valutazione delle prove e voto finale

Esempio di procedura per determinare il voto finale:

➤ VOTO DI AMMISSIONE: 7

• Voto prova scritta italiano: 8

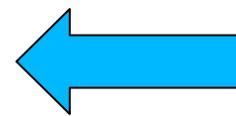
• Voto prova scritta logico matematica: 7

• Voto prova scritta lingue straniere: 6

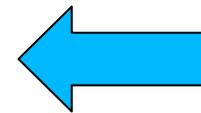
• Voto Colloquio: 9

➤ MEDIA PROVE ESAME: 7,50

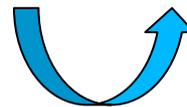
➤ VOTO FINALE $(7+7,5):2=7,25$ 7



Voti senza decimali!!



Non arrotondare!!

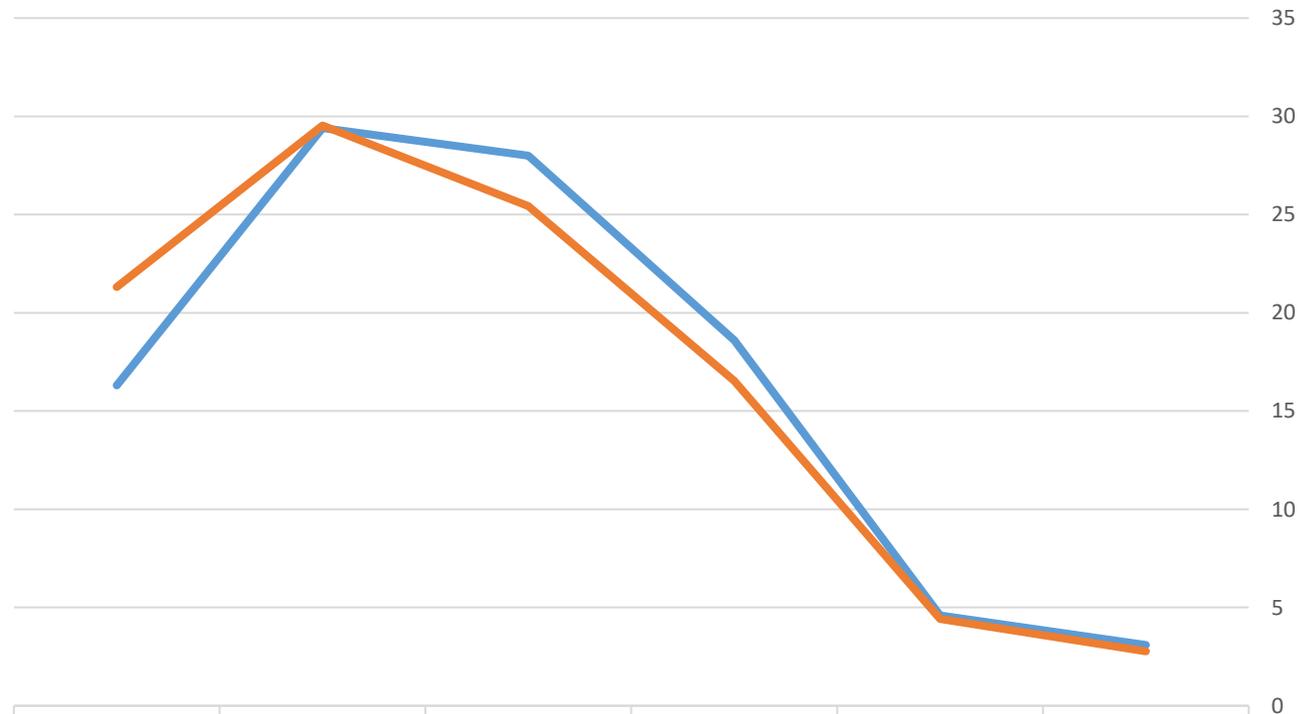


Arrotondare!!

Esiti candidati interni

<i>PROVINCI</i> A	<i>Numero candidati scrutinati a fine anno scolastico</i>	<i>Numero candidati am messi all'esame</i>	<i>% Ammessi su scrutinati</i>	<i>Numero candidati che hanno superato l'esame</i>	<i>% licenziati su esaminati</i>	<i>Numero candidati ch e NON hanno superato l'esame</i>	<i>% esame non superato</i>	<i>Numero alunni con disabilità assenti all'esame</i>
BG	9.291	9.207	99,10	9.190	99,82	2	0,02	15
BS	9.651	9.531	98,76	9.520	99,88	8	0,08	8
CO	5.304	5.235	98,70	5.229	99,89	6	0,11	3
CR	2.376	2.343	98,61	2.341	99,91	1	0,04	1
LC	2.960	2.919	98,61	2.914	99,83	5	0,17	0
LO	2.300	2.255	98,04	2.253	99,91	1	0,04	2
MB	7.891	7.815	99,04	7.811	99,95	2	0,03	5
MI	21.218	21.034	99,13	21.019	99,93	6	0,03	16
MN	3.817	3.736	97,88	3.729	99,81	7	0,19	1
PV	3.674	3.597	97,90	3.593	99,89	1	0,03	2
SO	1.424	1.408	98,88	1.405	99,79	1	0,07	3
VA	7.421	7.357	99,14	7.353	99,95	1	0,01	5
TOTALE	77.327	76.437	98,85	76.357	99,90	41	0,05	61

Esiti candidati interni



	6	7	8	9	10	10 lode
%22/23	16,3	29,4	28	18,6	4,6	3,1
% 17/18	21,3	29,5	25,4	16,5	4,4	2,8

La struttura di supporto e vigilanza regionale

Dirigenti Tecnici	PROV	DS di supporto territoriale
Marina ATTIMONELLI Renato ROVETTA Rosa SECCIA	BG	Roberta VILLA
	BS	Fiorella SANGIORGI
	CO	Riccardo RADAELLI
	CR	Laura ROSSI
	LC	Mariacristina CILLI
	LO	Caterina GUERINI
	MN	Massimo PANTIGLIONI
	MI	Clara Lucia ALEMANI
	MB	Rossana SPREAFICO
	PV	Gabriella PEROTTI
	SO	Marco VANINETTI
VA	Daniela CHIFFI	



Tutta la documentazione del Gruppo di lavoro regionale per gli Esami di Stato del primo ciclo dal 2018 ad oggi è ancora disponibile nel sito dell'I.C. Copernico di Corsico (MI) al link:

<https://www.icscopernico.edu.it/old/retiprovalo/>



Grazie dell'attenzione!

renato.rovetta@istruzione.it